

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2011**

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE**



PAGINA BIANCA



## RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

### 1. PREMESSA

La presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2011. Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vengono in questa sede fornite alcune principali informazioni sulla gestione.

Nel rispetto del dettato statutario, il CONI ha adottato una contabilità ispirata a principi civilistici ed un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il bilancio dell'Ente è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella delle Strutture Territoriali.

Il maggior termine utilizzato di 22 giorni rispetto alla scadenza prevista da Regolamento per l'approvazione del bilancio d'esercizio è motivato dalla complessità di portare a chiusura le gestioni contabili dei Comitati ed acquisire le risultanze delle stesse, aggregandole, nell'ambito del bilancio unico CONI sul sistema amministrativo contabile (SAP).

### 2. SINTESI DEGLI ANDAMENTI DELLA GESTIONE

L'esercizio al 31 dicembre 2011 si chiude con un **valore della produzione pari ad €/000 464.423**, derivante per €/000 454.254 dai contributi e ricavi dell'attività centrale e per €/000 10.169 dai ricavi propri delle Strutture Territoriali.

I costi dell'attività centrale risultano pari ad €/000 449.534, comprensivi dei contributi per attività istituzionale (€/000 310.826) e del corrispettivo per il contratto di servizio (€/000 132.196); quelli relativi alle Strutture Territoriali sono, invece, pari ad €/000 28.736. Il **costo complessivo della produzione**, pertanto, risulta pari ad **€/000 478.270**.

Il **risultato operativo è negativo per €/000 13.847**. Considerando anche le risultanze della gestione finanziaria (positiva per €/000 91), della gestione straordinaria (positiva per €/000 92) e le imposte del periodo (€/000 316), si determina un **risultato netto della gestione negativo per €/000 13.980**, articolato tra risultato economico della gestione centrale (€/000 -12.887) e risultato economico delle Strutture Territoriali (€/000 -1.093).

Così come già anticipato in corso d'anno con i provvedimenti di rimodulazione del budget 2011 del CONI (1° e 2° rimodulazione, entrambi autorizzati dalle Autorità Vigilanti), il suddetto risultato economico negativo deriva principalmente da una **significativa contrazione dei contributi dallo Stato**, a fronte della quale il CONI ha comunque assicurato quanto più possibile alle Federazioni Sportive Nazionali, mediante l'assegnazione di appositi contributi straordinari, il necessario **supporto nello sviluppo delle attività di Preparazione Olimpica/Alto Livello, ai fini di una adeguata preparazione degli atleti ai prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici di Londra 2012 e di Sochi 2014**. Le suddette assegnazioni di contributi si configurano anche come risorse atte a compensare in parte le minori disponibilità che il CONI è in grado di garantire alle Federazioni per l'esercizio 2012, come conseguenza della significativa contrazione delle risorse assegnate dallo Stato e già riflesse nel Budget 2012.

Va poi segnalato che nel corso dell'esercizio il CONI, così come previsto dalla 1ª rimodulazione del Budget 2011 approvata dalle Autorità Vigilanti, ha deliberato un contributo straordinario a favore di Coni Servizi SpA (al di fuori del contratto di servizio), che nell'interesse dell'Ente ha proceduto a regolarizzare, dopo oltre 50 anni, la **proprietà della sede storica delle Federazioni Sportive in Viale Tiziano 70 a Roma**, tramite l'acquisto dell'immobile in data 30 dicembre 2011 da Roma Capitale.



Il bilancio 2011 riflette anche l'impegno economico a favore del **Comitato Promotore per la candidatura di Roma al XXXII Giochi Olimpici ed ai XVI Giochi Paralimpici del 2020**, in linea con quanto previsto dalla 1^ rimodulazione del Budget 2011 approvata dalle Autorità Vigilanti, laddove l'Ente ha messo a disposizione del Comitato risorse in *cash* ed in natura (in tale secondo caso, attraverso Coni Servizi S.p.A. per prestazioni e servizi erogati al di fuori delle previsioni dell'annuale contratto di servizio).

Per via del suddetto risultato d'esercizio negativo, **il patrimonio netto dell'Ente si riduce da €/000 47.485 (valore al 31.12.2010) ad €/000 33.504 (valore al 31.12.2011)**, ripartito in patrimonio risalente alla gestione centrale (€/000 22.137) ed alla gestione delle Strutture Territoriali (€/000 11.367). Si rimanda alla nota integrativa per ulteriori dettagli.

**Va tuttavia evidenziato che il disavanzo economico dell'esercizio 2011 non determina una situazione di squilibrio finanziario, dal momento che, a copertura della perdita, il bilancio del CONI presenta adeguate risorse patrimoniali disponibili, derivanti dagli utili conseguiti negli esercizi precedenti.**

Esaminando più nello specifico i numeri della gestione del 2011, **sono stati iscritti contributi dallo Stato per €/000 450.985** (in riduzione di €/000 10.098 rispetto allo stanziamento del 2010, pari ad €/000 461.083), come risultante di un'assegnazione iniziale (pari ad €/000 467.553), di riduzioni di contributi (pari ad €/000 34.722) e di assegnazioni aggiuntive (pari ad €/000 18.154).

Nel corso del 2011 il CONI ha assicurato agli **Enti Finanziati** (Federazioni, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Forze Armate, Associazioni Benemerite) risorse complessivamente in crescita rispetto all'esercizio precedente (valore 2011 pari ad €/000 294.873; valore 2010 pari ad €/000 286.145: incremento pari ad €/000 8.728).

In particolare, per quanto attiene alle **Federazioni Sportive**, oltre alle risorse assegnate in base al modello di allocazione dei contributi, sono stati riconosciuti, come sopra evidenziato, **supporti economici straordinari direttamente finalizzati allo sviluppo delle attività di Preparazione Olimpica (Londra 2012 e Sochi 2014) / Alto Livello**. L'assegnazione di tali contributi, è in continuità con l'azione strategica già avviata dal CONI a fine 2010 di sostegno specifico e, per quanto possibile anticipato e scadenzato nel tempo, alla preparazione degli atleti impegnati negli appuntamenti sportivi di maggiore importanza.

E' stata data continuità anche per il 2011, in condivisione con il MIUR, al **progetto di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria** (scuole elementari), con l'obiettivo di trasmettere ai giovani la conoscenza del fisico e corretti stili di vita. Il progetto, per il cui sostegno l'Ente ha investito complessivamente €/000 5.237, ha riscosso un pieno successo, tanto da prevedere anche per il prossimo esercizio 2012 la contribuzione da parte del MIUR, in aggiunta alla quota garantita dal CONI.

A consuntivo, il corrispettivo per le prestazioni rese da Coni Servizi S.p.A. nell'ambito del contratto annuale di servizio è risultato pari ad €/000 132.196 (a fronte del valore del 2010 di €/000 136.664).

### **3. ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE DI INTERESSE PER IL CONI**

#### **3.1. APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

Nel corso del 2011 sono state attuate le disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica, per quanto applicabili al CONI, **per complessivi €/000 5.212**. Esse (Legge 30 Luglio 2010, n. 122; Legge 6 agosto 2008, n. 133; Legge 23 dicembre 2005, n. 266) si trovano riflesse nel presente bilancio d'esercizio.

**In primo luogo**, sono state accantonate e versate allo Stato risorse per €/000 3.037, derivanti dalle seguenti gestioni:



- **Gestione CONI - spese sostenute dalla Sede Centrale (€/000 258).** Gli accantonamenti derivano dalla riduzione delle spese degli organi collegiali a livello centrale (art. 6, commi 1 e 3 della L. 122/2010, art. 61, commi 1 e 17 della L. 133/2008), delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 della L. 122/2010), delle spese per missioni (art. 6, comma 12 della L. 122/2010), delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (art. 6, comma 14 della L. 122/2010), ove applicabili. Tali importi, come previsto dalla legge, sono stati quantificati prendendo come base di riferimento l'anno 2009, ad eccezione delle spese per organi collegiali, per le quali sono state considerate, come base di calcolo, le indennità / gettoni alla data di riferimento prevista dalle citate norme;
- **Gestione CONI - spese sostenute dalle Strutture Territoriali (€/000 1.179).** Gli accantonamenti derivano dalla riduzione delle spese degli organi collegiali presso le Strutture Territoriali, con particolare riferimento al revisore dei conti (art. 6, comma 3 della L. 122/2010), in quanto le altre cariche risultavano già a titolo onorifico; delle spese per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 della L. 122/2010) per i casi applicabili, in quanto per gli altri si segnala che il CONI si contraddistingue per un'attività prettamente dilettantistica e non professionale (es. collaborazioni tecnico sportive, di importo prevalentemente non materiale, attivate sul territorio), ovvero obbligatorie in ottemperanza a specifici e puntuali adempimenti normativi (es consulente del lavoro per la predisposizione delle buste paga); delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 della L. 122/2010); delle spese per missioni (art. 6, comma 12 della L. 122/2010). Per quanto riguarda la base di calcolo considerata per la quantificazione dei suddetti importi, si rinvia a quanto già indicato nel punto precedente. A tal fine va ricordata la difficoltà riscontrata nel disporre a livello centrale di una situazione sufficientemente analitica e strutturata delle voci di costo sopra richiamate per tutti i 121 Comitati Territoriali, per il dato di partenza del 2009, al quale applicare le percentuali di contenimento della spesa previste dalla normativa in esame;
- **Gestione Coni Servizi SpA - spese sostenute dalla Società e riflesse nel bilancio 2011 del CONI nella voce corrispettivo del contratto di servizio (€/000 1.600).** Gli accantonamenti derivano dalle riduzioni delle spese per organi e commissioni (art. 6, comma 3 della L. 122/2010), delle spese per incarichi di studio e consulenze (art. 6, comma 7 della L. 122/2010), delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 della L. 122/2010), delle spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 della L. 122/2010). Tali importi, come previsto dalla legge, sono stati quantificati prendendo come base di riferimento l'anno 2009, ad eccezione delle spese per organi collegiali, per le quali sono state considerate, come base di calcolo, le indennità / gettoni alla data di riferimento prevista dalle citate norme.

**Le suddette risorse sono state interamente versate nel corso del 2011** (capitolo delle entrate del bilancio dello Stato n. 3492 per quanto riguarda le misure di cui alla L. 133/2008; capitolo n. 3334 per quanto riguarda le misure di cui alla L. 122/2010), entro le scadenze di legge di seguito dettagliate:

- **30 marzo 2011, versati €/000 102** (misure di cui alla Legge 133/2008, art.61, commi 1 e 17 - riduzione della spesa complessiva per organismi collegiali del 30% rispetto al valore del 2007);
- **9 maggio 2011, versati €/000 1.600** (misure di cui alla Legge 122/2010, art. 6, commi 6 e 11 - riduzione del corrispettivo del contratto di servizio con la Coni Servizi SpA);
- **27 Ottobre 2011, versati €/000 1.335** (misure di cui agli altri commi della Legge 122/2010 - riduzione delle spese del CONI, Sede Centrale e Strutture Territoriali).

**In secondo luogo, sono state realizzate sul bilancio 2011 economie di spesa che, in quanto tali, non hanno determinato versamenti, per €/000 2.059, derivanti dalle seguenti gestioni:**

- **Gestione CONI - spese sostenute dalla Sede Centrale (€/000 120).** Le economie derivano dalla riduzione del 10% (rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005) delle indennità e dei gettoni corrisposti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo (ai sensi della Legge 266/2005, art. 1 comma 58);
- **Gestione Coni Servizi SpA - spese sostenute dalla Società e riflesse nel corrispettivo del contratto di servizio (€/000 885).** Le economie derivano dalla riduzione sia dei compensi ai componenti del CdA (art. 6, comma 6 della L. 122/2010), sia dalla riduzione del costo del personale della Società (art. 9 della L. 122/2010);
- **Gestione Federazioni Sportive Nazionali (€/000 1.054).** Le economie derivano dalla riduzione dei contributi assegnati alle Federazioni Sportive Nazionali per risorse umane, in applicazione delle misure di cui all'art. 9 della L. 122/2010.



**Va da ultimo evidenziato che il bilancio 2011 del CONI riflette anche i versamenti allo Stato di risorse accantonate negli esercizi precedenti (con impatto pertanto esclusivamente finanziario e non anche economico); si fa in particolare riferimento al versamento di €/000 116, effettuato il 30 marzo 2011 al capitolo n. 3367 delle entrate del bilancio dello Stato, delle somme accantonate nell'esercizio precedente in applicazione delle misure di contenimento della spesa di cui alla Legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi 58 e 63, che prevedevano la riduzione del 10% (rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005) delle indennità e dei gettoni corrisposti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo del CONI. A partire dalle competenze 2011, gli accantonamenti di tale natura sono stati "assorbiti" dalle nuove disposizioni di cui alla legge 122/2010 (art. 6, comma 3) che, tra le altre, ne ha previsto il versamento nello stesso esercizio di maturazione.**

### 3.2. TRASMISSIONE DI DATI / INFORMAZIONI ALLE AUTORITÀ IN CORSO D'ESERCIZIO

Si riportano di seguito alcuni dei principali adempimenti effettuati nel corso dell'esercizio dal CONI in materia di trasmissione dei dati economico-finanziari:

- trasmissione telematica (mensile) al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei movimenti in entrata e delle giacenze detenuti dall'Ente sui conti correnti bancari, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 78 del 01.07.2009;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2010 e del budget 2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS-IGF, in ottemperanza dell'art. 15 della L. 196 del 31.12.2009 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e della determina del Ragioniere Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0037547 del 26 aprile 2010;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2010 all'ISTAT, in ottemperanza dell'art. 7 del Decreto Legislativo 322 del 1989 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- elaborazione (annuale) ed invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Servizio Studi Dipartimentale della RGS dei dati regionalizzati delle spese sostenute da Coni Servizi / CONI sul territorio a fronte dei trasferimenti erogati dallo Stato, ai fini della pubblicazione statistica "La spesa statale regionalizzata" facente parte del Programma Statistico Nazionale.

## 4. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

### 4.1. PREPARAZIONE OLIMPICA E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI

*(a cura della Direzione Preparazione Olimpica)*

Fin dai primi mesi del 2011, il CONI ha garantito, attraverso la Direzione Sport e Preparazione Olimpica, un costante sostegno a favore delle Federazioni Sportive Nazionali, al fine di assicurare un'adeguata preparazione ai prossimi Giochi Olimpici di Londra 2012.

Nel mese di marzo una **delegazione CONI** guidata dal Segretario Generale si è recata a **Londra, a 500 giorni dall'inizio dell'evento olimpico**, con i Direttori Tecnici di tutte le Discipline Olimpiche per un sopralluogo al Parco Olimpico ed al Villaggio Atleti ed ha preso parte a diverse riunioni con il Comitato Organizzatore dei Giochi (LOCOG), durante le quali i Tecnici hanno incontrato gli *sports manager* della loro singola disciplina e visitato i luoghi di gara ed allenamento.

La squadra Italiana ha partecipato alla **X edizione invernale del Festival Olimpico della Gioventù Europea** che ha avuto luogo a Liberec (Rep. Ceca) dal 12 al 19 febbraio 2011, con una delegazione composta da 67 componenti di cui 42 atleti (25 ragazzi e 17 ragazze). Tutti gli atleti hanno partecipato alle gare e l'Italia si è classificata quinta nel medagliere per nazioni, con due ori, tre argenti ed un bronzo conquistati nello sci alpino. Di particolare importanza le medaglie dello snowboard (due ori ed un argento), che hanno costituito una felice novità ottenendo piazzamenti importanti.



La **XI edizione estiva del Festival Olimpico della Gioventù Europea**, che ha avuto luogo a Trabzon (Turchia) dal 23 al 30 luglio 2011, ha visto la partecipazione di 49 Comitati Olimpici Europei. Il CONI ha partecipato con una squadra composta da 112 componenti, di cui 77 atleti (34 uomini e 43 donne).

Quarto posto per l'Italia che è risultata l'unica Nazione capace di aggiudicarsi medaglie in tutti gli sport in cui ha partecipato. Il complessivo è di 7 ori, 12 argenti e 12 bronzi, 31 medaglie, ovvero 9 medaglie in più rispetto al totale ottenuto dall'Italia nella precedente edizione degli EYOF, tenutasi a Tampere nel 2009.

Nel corso del 2011 si sono svolte le **Universiadi**: l'edizione invernale si è tenuta ad Erzurum in Turchia dal 25 gennaio al 6 febbraio; ad essa ha partecipato una rappresentativa Italiana composta da 67 componenti di cui 43 atleti, 22 officials e 2 giudici; all'edizione estiva a Shenzhen in Cina dal 12 al 23 agosto, l'Italia ha partecipato con una delegazione di 343 componenti, di cui 229 atleti, 103 officials e 11 giudici.

Considerato il valore tecnico delle gare ed il valore degli atleti stranieri partecipanti alle stesse, le Universiadi costituiscono un test ottimale per molti atleti Italiani in funzione delle maggiori manifestazioni internazionali. Per questo il CONI ha ritenuto necessario assegnare un contributo specifico al CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano), quale parziale copertura delle spese sostenute per la partecipazione delle squadre ad entrambe le manifestazioni internazionali.

Per l'**attività di Cooperazione Tecnico-Sportiva Internazionale** sono stati ratificati i Protocolli d'intesa con il Comitato Olimpico Maltese, con la Segreteria dello Sport della Repubblica Argentina, firmati gli accordi con il Comitato Olimpico Macedone e quello Eritreo, favorendo le Federazioni Sportive Nazionali anche in base agli accordi internazionali siglati dal CONI con altri Paesi, allo scopo di intensificare i rapporti di cooperazione attraverso la promozione sportiva, organizzativa, favorendo la partecipazione delle delegazioni sportive ad allenamenti e stages in comune, accogliendole anche per un scambio di informazioni ed esperienze sotto forma di consulenze di esperti nei settori tecnico-sportivo e/o per lo scambio di allenatori, medici e ricercatori.

Si è, inoltre, **provveduto all'erogazione di contributi alle Federazioni Sportive Nazionali** per l'organizzazione di manifestazioni internazionali di rilievo in Italia, considerati gli impegni di carattere economico che la realizzazione delle stesse comportano per garantire elevati standard di svolgimento.

In chiusura d'anno, sono stati assegnati contributi alle Federazioni Sportive Nazionali in preparazione ai prossimi eventi olimpici e di alto livello, in misura tale da consentire loro di sviluppare e/o ultimare i progetti avviati, le ristrutturazioni degli impianti/campi gara ed il rinnovamento tecnologico, al fine di dotare i centri di preparazione di strumentazioni ed attrezzature sportive adeguate alle migliori condizioni ed alle diverse tipologie di allenamento. I contributi integrativi sono stati inoltre definiti in base alla possibilità di qualificare il maggior numero di atleti e di partecipare ai raduni collegiali in vista della preparazione atletica finalizzata ai Giochi Olimpici di Londra. Alle Federazioni Sportive Nazionali interessate, sono stati riconosciuti i rimborsi spese per la partecipazione delle squadre ai Test Events in calendario, stilato dal Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici di Londra, che rappresenta per gli atleti un'opportunità per avere una migliore conoscenza delle caratteristiche tecniche ed ambientali dei siti di gara che ospiteranno le competizioni del programma Olimpico. Infine, sono stati concessi contributi per la preparazione degli atleti, alle due Federazioni interessate ai Giochi Olimpici della Gioventù, prima edizione invernale, svoltasi ad Innsbruck nel mese di gennaio 2012.

La Direzione, fin dai primi giorni di gennaio, ha proseguito con l'**attività di formazione, incontro ed aggiornamento a favore dei Direttori Tecnici e degli staff delle Federazioni Sportive Nazionali**, a Formia dal 10 al 12 gennaio, continuando il 22 marzo con i gruppi di lavoro congiunti con i medici delle FSN ed il gruppo degli sport di potenza ed il 23 marzo con gli sport di squadra ed il gruppo dell'endurance.

Il 5 aprile ha avuto luogo il Seminario Internazionale "Progetto Talento" ed il workshop il giorno seguente, dove sono stati approfonditi i temi e le problematiche affrontate nel corso del Seminario stesso; il 9 maggio è stato organizzato il gruppo di lavoro sull'attività Giovanile e dopo l'estate si è proseguito con i gruppi di lavoro specifici sulla programmazione dell'allenamento nell'anno preolimpico.

In chiusura d'anno sono stati tenuti due seminari internazionali, il 18 ottobre "gli sport di combattimento" ed il 29 novembre "gli sport di racchetta".

Hanno preso parte e sono intervenuti ai vari incontri professori universitari Italiani e stranieri, esperti da diversi Paesi con le loro esperienze e studi specifici nelle materie oggetto degli incontri.

Il CONI, attraverso la Direzione Sport e Preparazione Olimpica in collaborazione con l'Istituto di Scienza dello Sport, ha proseguito nell'**attività progettuale di ricerca tecnico-scientifica** al fine di supportare le



Federazioni Sportive nella preparazione ottimale degli atleti in vista dei prossimi Giochi Olimpici e delle manifestazioni di Alto Livello, finalizzata all'ottenimento di risultati sportivi di rilievo. In tale contesto, si è dato continuità alla collaborazione con l'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), una realtà unica in ambito nazionale e tra le più importanti in ambito internazionale per i progetti riguardanti alcune discipline sportive come il canottaggio e la canoa kayak; è stata stipulata una convenzione quadro di cooperazione tecnico-scientifica con il Politecnico di Milano, con l'attivazione nel 2011 della collaborazione con il Dipartimento di Matematica, MOX, laboratorio di modellistica e calcolo scientifico, per lo sviluppo del software Kimè di rilevante importanza per la disciplina del canottaggio. Nell'ambito del progetto CONI - Ferrari sono stati ultimati gli studi tecnico-scientifici sulle strutture, materiali ed aero-idrodinamica dei mezzi da gara, lo sviluppo di strumentazioni e software, per le discipline che comportano l'interazione atleta/mezzo, come la canoa e kayak, il canottaggio, il tiro con l'arco, il tutto con l'obiettivo di intervenire a favore della preparazione e della performance di gara.

Nel luglio del 2011, la Giunta Nazionale del CONI ha approvato i **nuovi criteri di appartenenza degli atleti di vertice al Club Olimpico**, dopo una prima rivisitazione effettuata al termine dei Giochi Olimpici di Vancouver 2010. È stata confermata la ripartizione degli atleti di vertice in tre fasce sulla base dei risultati conseguiti: ORO, MEDAGLIATI ed ELITE. Sono stati altresì assegnati attraverso il Comitato Italiano Paralimpico, contributi a favore degli atleti di Alto Livello Paralimpico.

Essendo tra i fini istituzionali del CONI l'interesse ad incentivare la pratica dell'attività sportiva da parte dei **Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato**, sono stati assegnati contributi per l'attività sportiva 2011. Ciò, in base a quanto previsto nelle convenzioni in essere tra il CONI e il Ministero della Difesa, il Comando Generale della Guardia di Finanza, il Ministero dell'Interno per il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza nonché, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per il Corpo Forestale ed il Ministero di Grazia e Giustizia per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Corpo di Polizia Penitenziaria, tutte per la realizzazione di infrastrutture sportive e/o per il potenziamento ed il mantenimento funzionale degli impianti sportivi.

Inoltre, sono state sostenute le spese per il funzionamento della **Commissione Nazionale Atleti**, Organo Consultivo dell'Ente, per le riunioni del Comitato Esecutivo, per il rimborso degli oneri derivanti dalla partecipazione dei suoi componenti a seminari, riunioni, convegni in Italia ed all'estero.

Nell'ambito del **"Progetto Talento"**, in collaborazione con il Comitato Provinciale di Trento, in seguito alle precedenti positive esperienze fatte in preparazione ai Giochi Olimpici invernali di Torino e Vancouver, è stato proposto un programma che ha come obiettivo quello di portare giovani atleti, oggi considerati di talento, ad essere campioni di domani, seguendoli nelle fasi di crescita e sviluppo. Le Federazioni che hanno aderito al progetto sono la Federazione Nuoto, Atletica Leggera, Pallavolo, Sport Invernali e Sport del Ghiaccio.

Sono state attivate iniziative a favore degli atleti e delle Federazioni Sportive Nazionali, attraverso gli Organismi Internazionali quali il CIO (con la Solidarietà Olimpica sono state assegnate borse di studio per atleti che possono beneficiarne fino alla qualificazione olimpica come atleti del Taekwondo e Badminton), ed i Comitati Olimpici Europei (con altre sovvenzioni amministrative che hanno supportato varie attività di promozione, formazione e cooperazione tecnica internazionale e che hanno generato contributi in entrata per 100.000 euro circa).

#### **4.2. TERRITORIO E PROMOZIONE DELLO SPORT**

*(a cura della Direzione Territorio e Promozione dello Sport)*

##### **Riordino dell'organizzazione territoriale**

Il 30 settembre 2011 il Consiglio Nazionale del CONI ha avviato un percorso di riordino dell'organizzazione territoriale, che si prevede entrerà a regime a partire dal 2013 e per il quale il 2012 rappresenterà un anno transitorio. Tale progetto, fermo restando le funzioni attualmente svolte dai Comitati Provinciali, ne prevede





una razionalizzazione, demandandole in parte al Comitato Regionale e in parte ai Delegati provinciali, che rappresenteranno un presidio snello a livello provinciale dell'Ente, attraverso un'adeguata rete comunicazionale ed informatica che valorizzerà ulteriormente l'apporto del volontariato.

### **Promozione dello Sport**

Le risorse economiche assegnate dalla Giunta Nazionale all'Ufficio Promozione dello Sport per l'anno 2011 sono state destinate, nel rispetto delle indicazioni impartite dagli Organi del CONI, allo svolgimento dei programmi di promozione sportiva - incentrati sulla diffusione e sulla pratica della cultura sportiva e lotta alla sedentarietà soprattutto tra i giovani - tra i quali spiccano i due progetti realizzati in ambito scolastico, l'Alfabetizzazione Motoria nella scuola primaria e gli Educamp-Centri Estivi scolastici. Tali programmi nel 2011 hanno confermato il gradimento dei fruitori (dopo la sperimentazione nell'anno precedente), con un aumento nei numeri di partecipazione complessivi.

La realizzazione di questi progetti è stata possibile grazie all'impegno dei Comitati Territoriali del CONI che hanno operato in sintonia operativa con le omologhe strutture del MIUR e degli Enti ed Istituzioni locali.

### **Scuole Regionali dello Sport**

Le Scuole istituite presso i Comitati Regionali sono preposte alla formazione e all'aggiornamento delle figure e degli operatori deputati ad attuare i diversi programmi di promozione sportiva sul territorio di competenza. Accanto all'attività precipua di formazione, vi è quella di documentazione, ricerca scientifica e diffusione culturale in ambito sportivo, competenze che fanno delle Scuole un qualificato polo di riferimento a livello regionale.

Nel corso del 2011 i Comitati Regionali, in ossequio agli obiettivi fissati dalla Direzione Territorio e Promozione dello Sport, hanno destinato almeno un terzo delle risorse delle attività formative alla realizzazione di corsi comuni in tutto il territorio indirizzati al sostegno attivo dei progetti nazionali di Alfabetizzazione Motoria nella scuola primaria e di formazione manageriale per i dirigenti territoriali degli Organismi Sportivi (FSN, DSA, EP, AB).

La formazione riferita al progetto di Alfabetizzazione Motoria ha riguardato a livello centrale (a cura del Comitato Tecnico Scientifico e della Segreteria Organizzativa del progetto) la formazione di 20 Pool di formatori regionali - inseriti nell'organico didattico delle SRdS ed incaricati di alimentare la formazione e l'aggiornamento di tutte le figure coinvolte nel progetto sul territorio, per un totale di circa 150 persone. A seguito del momento nazionale, i Pool così costituiti hanno curato a livello territoriale la formazione dei 1.500 esperti e 130 supervisor coinvolti nell'edizione 2011 del progetto.

Il 31 gennaio 2011, si è concluso a Roma con un Seminario di sintesi di un giorno (c.d. "Stati Generali del Territorio") il percorso manageriale curato dalle Scuole Regionali dello Sport rivolto, l'anno precedente, a tutti i rappresentanti territoriali CONI (Presidenti dei Comitati Territoriali, Segretari e Coordinatori tecnici).

Tale percorso formativo, che ha riscosso interesse e partecipazione, è stato quindi esteso ai dirigenti degli organismi sportivi territoriali (Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Associazioni Benemerite, Enti di Promozione Sportiva). Gli interventi formativi (articolati in 3 giornate) si sono così svolti: una giornata pilota nelle città di Firenze, Vicenza e Salerno, nelle quali è stato testato e messo a punto il modello organizzativo; tra settembre e dicembre, n. 53 incontri (1<sup>a</sup> giornata nelle Regioni Molise, V. Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli V. G., Emilia R. Toscana ed Umbria); tra novembre e dicembre, n. 24 incontri (2<sup>a</sup> giornata nelle regioni V. Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trento, veneto, Friuli V.G.). I partecipanti complessivi alle due giornate di lavori sono stati 1.413.

### **Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria**

Dopo l'anno "pilota" che il CONI ha promosso a livello sperimentale e, grazie al successo conseguito, il Progetto, con il supporto del MIUR, è entrato in una fase di sperimentazione triennale che ne ha esteso la diffusione territoriale a tutte le province italiane.

In considerazione dell'estensione dei fruitori del progetto e della necessità di armonizzare i due sistemi organizzativi e decisionali (CONI e MIUR), si è reso necessario creare, oltre alle figure specifiche già esistenti (esperti e supervisor), delle Commissioni Territoriali con compiti di controllo e raccordo: a livello



provinciale le Commissioni Paritetiche Provinciali e a livello regionale le Commissioni Paritetiche Regionali, ciascuna articolata in più profili.

Tutte le scuole aderenti al progetto sono state fornite dello stesso kit di materiale sportivo e ciò ha reso possibile la realizzazione di percorsi motori identici su tutto il territorio e rilevazioni e comparazioni statistiche attendibili.

E' stato creato un apposito sito web che ha fornito informazioni tempestive e consentito agli esperti l'accesso a una piattaforma online per la raccolta strutturata dei dati di monitoraggio.

Lo stanziamento per la realizzazione del progetto effettuato sul 2011 dal CONI per € 5.000.000 (arricchito anche da ulteriori risorse raccolte dall'Ente mediante autofinanziamento), è risultato integrato per ulteriori € 2.500.000 dalla partecipazione economica in via autonoma del MIUR. Ciò, consentendo di estendere l'iniziativa sul territorio con un incremento della diffusione del 30%. Il pur contenuto intervento degli Enti Pubblici Territoriali (Regioni, Province e Comuni), ha comunque permesso di ampliare ulteriormente il numero delle scuole aderenti. Questi i dati conclusivi del Progetto nell'edizione 2010/2011:

▪ Province interessate	103
▪ Supervisor	139
▪ Esperti	1.416
▪ Plessi	1.870
▪ Classi	13.884
▪ Alunni	267.474
▪ Ore di lezione	380.028

#### Educamp – Scuole aperte per ferie (centri estivi giovanili)

Per gli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado (5-14 anni), CONI e MIUR hanno promosso la 2ª edizione degli Educamp, Centri Estivi scolastici e sportivi multidisciplinari. Il progetto - nato per venire incontro in maniera qualificata all'esigenza delle famiglie di trovare un luogo sicuro e a costo contenuto per i propri figli nel periodo di chiusura delle scuole, consentendo loro di divertirsi con i propri coetanei attraverso il gioco e l'insegnamento di attività didattico/sportive -, era stato realizzato l'anno precedente in 6 città pilota del territorio nazionale. L'edizione 2011 è stata allargata a 14 sedi, confermando nei programmi le due formule iniziali già previste:

- 8 City camp (camp con turni settimanali giornalieri svolti presso strutture polisportive cittadine) organizzati dalle sedi CONI di Cuneo, Imperia, Vicenza, Pesaro, Frosinone, Roma, Salerno, Lecce;
- 6 Camp Residenziali (camp con turni settimanali residenziali con pernottamento) organizzati presso strutture ricettive esterne dalle sedi CONI a Ferrara, Macerata, Latina, Rieti, Viterbo, Campobasso.

Tutti i partecipanti hanno ricevuto un kit di abbigliamento personalizzato. Sul web è stato creato un sito apposito per fornire tutte le informazioni relative ed esaudire l'interesse dell'utenza. Di seguito si riportano i dati consuntivi:

▪ Sedi	14
▪ Durata in settimane	63
▪ Alunni	8.040
▪ Educatori	536

#### Giocosport

Questo Progetto, riconducibile alle già rodiate iniziative congiunte CONI-MIUR contemplate dal Protocollo d'Intesa tra i due Enti, consente lo svolgimento di attività ludico-motorie nel corso dell'anno scolastico con un esperto che affianca in orario curricolare l'insegnante titolare dell'attività didattica. Esso è proseguito negli istituti in cui non è stato possibile attivare il Progetto di Alfabetizzazione motoria, ed è culminato, come consuetudine, nello svolgimento delle feste finali d'Istituto e nelle feste provinciali di fine anno organizzate tra maggio e giugno dai Comitati coinvolti.

I dati di partecipazione hanno subito, rispetto all'edizione precedente, una lieve flessione in ragione della come detto parallela conduzione del Progetto di Alfabetizzazione motoria, che ha di fatto assorbito parte delle scuole. I dati finali sono stati i seguenti:

▪ Scuole	6.613
▪ Classi	38.391
▪ Alunni	729.267



---

▪ Insegnanti titolari	32.393
▪ Educatori esperti	8.370
▪ Ore di affiancamento	305.280

#### Giochi della gioventù

Il Progetto è proseguito secondo il modello già sperimentato, rivolto alla scuola secondaria di 1° grado (11-14 anni), improntato allo slogan "tutti protagonisti, nessuno escluso!" che persegue la filosofia del coinvolgimento totale degli alunni, compresi i meno predisposti all'attività fisica, per promuovere lo sport inteso non come agonismo, ma come diritto di tutti e come stile di vita in contrasto alla sedentarietà ed alle cattive abitudini alimentari. Questo Progetto è stato svolto in orario curriculare, a cura degli insegnanti di educazione fisica spesso affiancati da colleghi di altre materie, della scuola e delle famiglie. Il CONI ha fornito agli insegnanti materiale di abbigliamento sportivo. Sul sito dedicato erano a disposizione, scaricabili online, i necessari supporti didattici (la Guida per l'insegnante ed il Fumetto per gli alunni).

Lo svolgimento dell'iniziativa, giunta alla sua 5ª edizione, è stato caratterizzato inoltre dalle consuete attività collaterali (crea la mascotte, inventa il tuo photo-fumetto, intervista doppia, gira lo spot), ha interessato:

▪ Province	156
▪ Scuole	2.559
▪ Classi	18.065
▪ Alunni	389.541
▪ Insegnanti	7.117

I Comitati Provinciali hanno collaborato all'organizzazione delle Feste finali provinciali.

#### Giochi sportivi studenteschi

Questi Giochi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline: sono riservate agli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado che svolgono attività sportive, individuali o di squadra, in orario extracurricolare.

Attraverso le fasi di qualificazione provinciali e regionali, gli studenti tecnicamente più dotati acquisiscono il titolo per partecipare alle fasi finali.

Per l'anno scolastico 2010/2011, in relazione alle limitate disponibilità economiche, il MIUR ed il CONI hanno ritenuto di garantire le fasi più prettamente territoriali (sino alla fase regionale) affidando l'organizzazione delle Finali Nazionali - per la loro caratteristica di eccellenza sportiva - alle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate di riferimento che avessero manifestato la volontà di organizzarle con oneri economici a proprio carico, fatte salve le spese di trasporto (a carico del MIUR) ed il contributo di servizi (medici e cronometristi) e di materiale di premiazione (a carico del CONI).

Sono state così organizzate ben 19 finali nazionali a cura delle Federazioni / Discipline Associate: atletica leggera (campestre e pista), beach volley, rugby, canottaggio, badminton, arrampicata sportiva, tennis, pesi, tiro con l'arco, pallavolo, vela, golf, calcio a 5, tennistavolo, orientamento, bowling, bridge e dama.

#### Comunità italiane all'estero

Col supporto del contributo annuo del CONI destinato alle Comunità Italiane all'Estero (CIE), la popolazione giovanile delle sei Comunità Italiane all'Estero (Argentina, Brasile, Canada, Svizzera, USA e Venezuela), figli di italiani ivi residenti, partecipa ai programmi di attività sportiva organizzati nei rispettivi Paesi dai Delegati Esteri, secondo le linee guida impartite dal CONI soprattutto per quanto riguarda i Giochi della Gioventù e i Giochi Sportivi Studenteschi. Superate diverse fasi di qualificazione in loco, i migliori sono selezionati per far parte di una rappresentativa che partecipa, ogni anno (nel 2011, 150 ragazzi), ad una manifestazione in Italia.

#### Gestione Rapporti col Territorio

I Comitati Regionali e Provinciali hanno collaborato alla progettualità nazionale e hanno attivato autonome iniziative finalizzate a fornire servizi e consulenze sia alle Federazioni Sportive regionali e provinciali, che alle singole Società Sportive operanti sul territorio, coinvolgendo contestualmente anche le Istituzioni e gli Enti Locali.



A fronte di ciò, l'ufficio Rapporti con il Territorio, ha assicurato il necessario supporto alle problematiche operative e di funzionamento dei Comitati Regionali e Provinciali ed allo sviluppo / razionalizzazione delle loro attività, svolgendo un ruolo di interfaccia tra i Comitati, gli organi istituzionali, i servizi centrali, assicurando, inoltre, il necessario collegamento con le attività e strutture di Coni Servizi SpA nell'ambito del contratto di Servizio esistente con l'Ente.

Nel 2011 si sono tenuti incontri informativi e di dibattito sui temi della politica sportiva ai quali hanno preso parte i componenti delle Strutture Territoriali, in particolare:

- Il 31 gennaio, in sessione plenaria con tutti i Presidenti delle strutture e con la partecipazione dei vertici del CONI si sono tenuti come sopra anticipato gli "Stati Generali del Territorio";
- un secondo incontro è stato svolto con le stesse modalità e la stessa partecipazione il 28 giugno in cui sono state affrontate le principali tematiche di politica sportiva;
- nel mese di luglio, inoltre, nella tradizionale formula degli incontri per aree geografiche, sono stati convocati Segretari, addetti Contabili e revisori dei Conti con i quali si sono affrontati argomenti prettamente amministrativi e collegati alle nuove normative di legge e gli aspetti organizzativi dei principali progetti di promozione sportiva;
- a dicembre infine, un'ultima tornata di incontri con i Presidenti, sempre per aree geografiche, ha permesso di illustrare e discutere il piano di Autoriforma approvato dal Consiglio Nazionale il 30/9/2011.

I Comitati territoriali, sulla base di propri programmi di attività hanno ricevuto contributi per l'attuazione di iniziative e progetti in ambito locale approvati dalla Giunta Nazionale. Tali attività, dirette al mondo della scuola e/o delle Società sportive e dei loro iscritti, si sono concretizzate per lo più in iniziative di: promozione sportiva, partecipazione ad eventi sportivi e relative premiazioni, monitoraggi sul movimento sportivo, supporto allo sviluppo della cultura sportiva, ecc.

Sono stati realizzati 740 progetti, finanziati sia con fondi provenienti dal bilancio CONI, sia mediante autofinanziamento (reperimento dei fondi da enti terzi da parte dei Comitati territoriali).

Il 5 giugno si è svolta la VII edizione della Giornata Nazionale dello Sport che, come di consueto, ha visto impegnati nell'organizzazione i nostri Comitati, le FSN, le DSA, gli EPS, le AB, le Amministrazioni provinciali e quelle comunali. Sono stati coinvolti 101 Comitati, 1.000 Comuni e circa 1.200.000 partecipanti.

I Comitati Provinciali di Treviso, Torino, Bergamo, Modena, Prato, Ancona, Roma, Bari, Catania, di concerto con l'Ufficio Rapporti con il Territorio, hanno assunto il ruolo di co-organizzatori, insieme al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base di una convenzione firmata tra lo stesso Ministero e il CONI per un progetto di alto valore sociale sul tema dell'integrazione. L'iniziativa dal titolo "Identità e incontro" si è concretizzata in 9 week-end, nel periodo aprile-giugno che, all'interno di un ricco contenitore di iniziative ludico-culturali, ha visto la realizzazione di "Feste di Sport" organizzate dai Comitati.

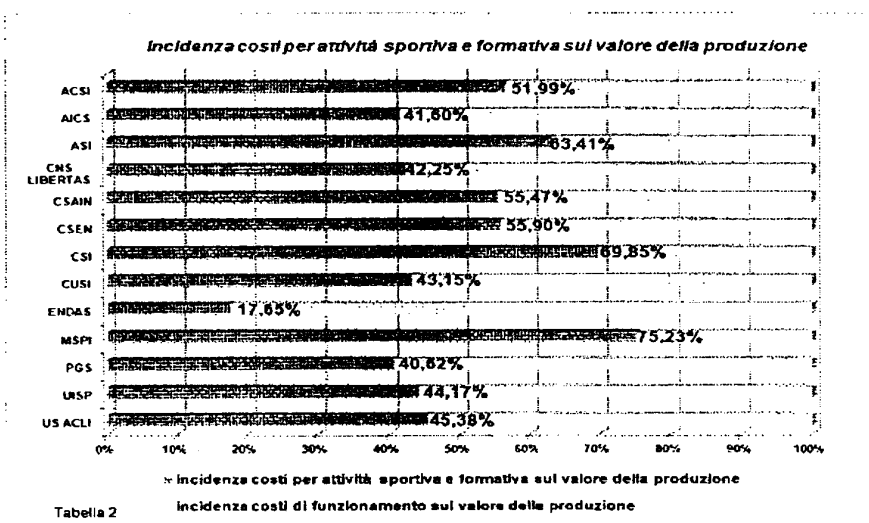
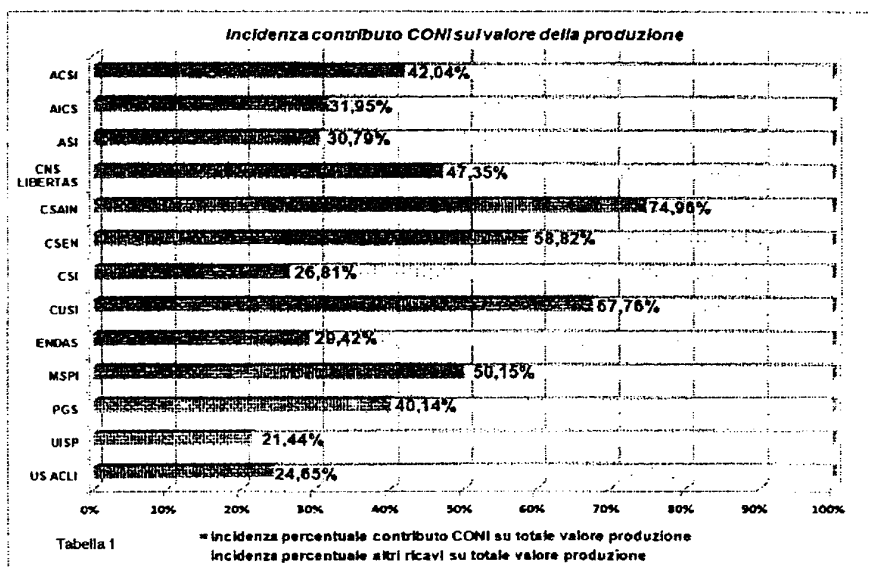
Nel corso del 2011, infine, si è svolta l'Assemblea straordinaria per l'elezione del presidente del Comitato Provinciale di Torino, è stato nominato un reggente nel Comitato Provinciale di Como (per la prematura scomparsa del presidente), mentre, a seguito di controlli interni gestionali-amministrativi, si è provveduto, tramite delibera della Giunta Nazionale, al Commissariamento del Comitato Provinciale di Taranto per irregolarità amministrative.

#### **Ufficio Riconoscimento Organismi Sportivi DA e EPS**

##### **Enti di Promozione Sportiva**

Nel 2011 alle Associazioni Sportive Confindustria (ridenominate in Attività Sportive Confederate, A.S.C.) ed alla Organizzazione per l'Educazione allo Sport (O.P.E.S.), è stato concesso il riconoscimento ai fini sportivi in qualità di Ente di Promozione Sportiva (dopo precedente revoca nel 2007). A fronte dei suddetti riconoscimenti, il numero degli Enti è passato da 14 a 16, di cui 15 su base nazionale e uno su base regionale (Sport Padania nella Regione Lombardia).

Per un quadro di riferimento, si riportano nelle tabelle di seguito alcuni elementi economici, ripresi dai documenti di budget 2011 presentati dagli Enti di Promozione e riguardanti la sola attività centrale.



Con riferimento alla seconda tabella, si precisa che i costi diversi da quelli per attività sportiva e formativa si riferiscono alle altre aree di attività svolte dagli Enti, quali l'attività di promozione sociale, l'attività ricreativa e culturale, l'attività di funzionamento, etc.

Il Nucleo di Valutazione degli EPS, composto da componenti della Giunta e del Consiglio Nazionale del CONI, oltre che da rappresentanti degli Enti, ha provveduto a valutare l'attività sportiva e formativa realizzata dagli EPS nel 2011, nonché le modalità con cui il progetto "La promozione della cultura e pratica motoria sportiva sul territorio negli spazi non tradizionali" - tema proposto dal CONI -, è stato sviluppato dai singoli, ai fini della determinazione delle rispettive quote contributive. Il Nucleo ha, inoltre, predisposto il bando del progetto da realizzare nel 2012 dal titolo "L'opportunità per una buona salute a qualsiasi età".



Nel mese di febbraio 2011 la Giunta Nazionale ha istituito il "Gruppo di lavoro Sport per Tutti", composto da rappresentanti del CONI e degli Enti di Promozione Sportiva, che nell'anno si è riunito quattro volte. Nel corso dei lavori ha redatto il documento: *"Sport per Tutti – La sfida di questi anni: dallo Sport per Tanti allo Sport per Tutti. Dall'Italia candidata alle Olimpiadi all'Italia che diventa Olimpica"*, approvato dalla Giunta e Consiglio Nazionale nelle riunioni del 6 e 7 giugno 2011, nel quale è stato analizzato il sistema sportivo italiano e sono state individuate possibili linee guida di intervento per favorire una maggiore promozione dell'attività motoria tra la popolazione italiana. Proposta saliente del documento è l'istituzione di un Osservatorio nazionale permanente, in grado di individuare e progettare azioni concrete che siano efficaci nella promozione e nello sviluppo dello Sport per Tutti. Compito dell'Osservatorio è quello di monitorare numeri e dinamiche di diffusione, studiare fattori di criticità, raccogliere, evidenziare e diffondere le buone pratiche e definire, con l'aiuto di esperti, appositi programmi motori.

Le somme deliberate dalla Giunta Nazionale nel corso del 2011 a favore degli Enti di Promozione Sportiva, a fronte delle somme stanziare nel budget annuale 2011, sono state pari a € 20.138.000 (più € 220.000 assegnate al CUSI per le universiadi).

#### Discipline Sportive Associate

Nel corso del 2011 non si è proceduto a nuovi riconoscimenti e, pertanto, il numero delle Discipline Sportive Associate è rimasto invariato a 19, di cui 17 associate al CONI e 2 associate ad una Federazione (la DSA Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso - FICSF, associata alla Federazione Italiana Canottaggio e la DSA Federazione Italiana Rafting - FIRaft, associata alla Federazione Italiana Canoa Kayak).

Nel 2011 è stato approvato, a sostituzione del testo in vigore dal 2003, il *"Regolamento dei riconoscimenti ai fini sportivi delle Discipline Sportive Associate"*, cui ha fatto seguito l'emanazione da parte della Giunta Nazionale, con decorrenza esercizio 2012, dei *nuovi parametri per la determinazione dei contributi in favore delle DSA*.

Con lo scopo di determinare il contributo per l'attività agonistica e di alto livello, anche per il 2011 ci si è avvalsi del documento guida denominato *"Progetto G.I.D.A. - Gestione delle informazioni relative all'attività delle Discipline Associate"*, attraverso il quale ogni DSA ha fornito una panoramica dettagliata riguardante la propria programmazione annuale.

Per un quadro di riferimento, si riporta nelle tabelle di seguito alcuni elementi economici (riguardanti sia l'attività centrale che quella svolta presso le Strutture Territoriali), ripresi dai documenti di budget 2011 presentati dalle DSA.

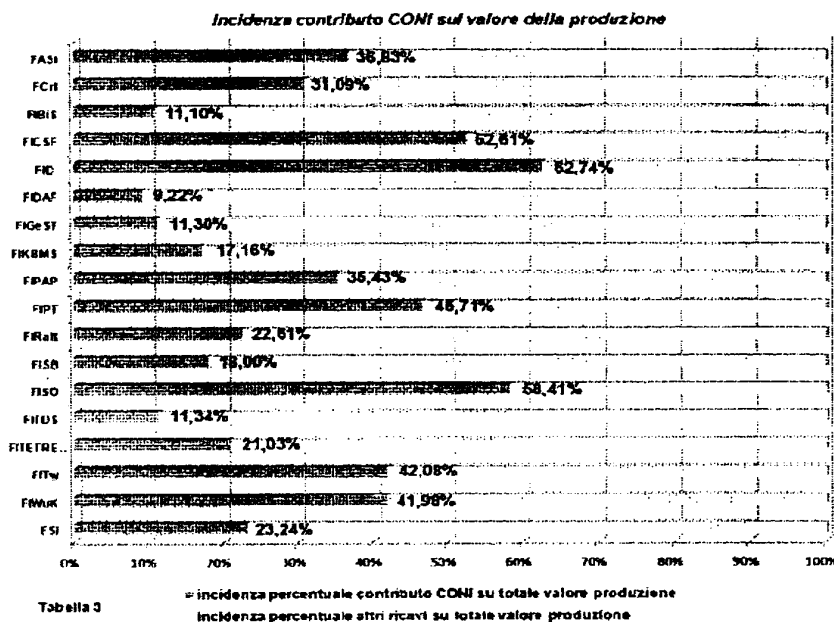


Tabella 3

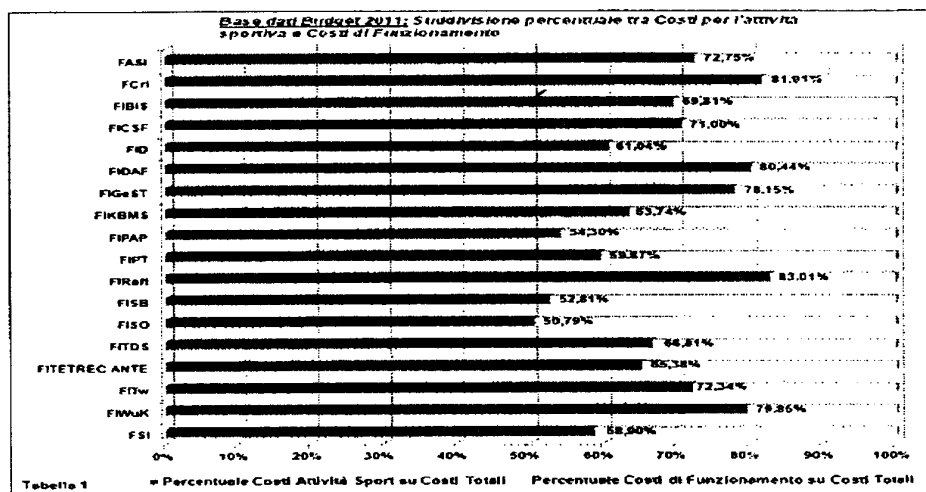


Tabella 1

Durante il corso dell'anno vi sono state diverse richieste di riconoscimento da parte di nuove organizzazioni sportive ed alcune reiterate di istanze da parte di soggetti che nel tempo hanno avuto diversi contatti con il CONI (n. 11 Organismi in totale).

In data 14/07/2011 la Federazione Italiana Gioco Bridge è stata commissariata per problematiche amministrativo-gestionali (motivo per cui non è riportata nei grafici sopra). Nell'anno 2012 si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche.



Le somme deliberate nel corso del 2011 a favore delle Discipline Sportive Associate, a fronte delle somme stanziolate nel budget annuale 2011, sono state complessivamente pari a € 3.619.870.

#### Associazioni Benemerite

Nel corso del 2011, non si è proceduto a nuovi riconoscimenti, quindi il numero delle Associazioni è rimasto 19, mentre sono stati tre gli organismi che hanno avanzato istanza di riconoscimento per la prima volta, o reiterato istanze già presentate in precedenza, in qualità di Associazioni Benemerite.

L'assegnazione del contributo economico a favore delle Associazioni Benemerite è stata effettuata sulla base della valutazione dei progetti da esse programmati ad inizio anno, correlati ai fini istituzionali del CONI, verificandone la conformità amministrativa alle prescrizioni della normativa vigente.

Le somme deliberate nel corso del 2011 a favore delle Associazioni Benemerite, a fronte delle somme stanziolate nel budget annuale 2011, sono state pari a € 700.000.

#### Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche

Sotto il profilo normativo ed operativo, a seguito dei necessari approfondimenti intervenuti nella prima parte del 2011, è stato stabilito che:

- il riconoscimento provvisorio attribuito ai propri affiliati dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva per effetto della delibera di Consiglio Nazionale n. 1288 dell'11 novembre 2004, dovesse intendersi quale riconoscimento definitivo fino al 31/12/2010, anche in carenza della prevista iscrizione al Registro;
- a partire dall'anno sportivo in scadenza al 31/12/2011 (stagione sportiva 2011/2012 per gli organismi che non fanno riferimento all'anno solare) il riconoscimento provvisorio attribuito ai propri affiliati dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva dovesse intendersi nullo in mancanza dell'iscrizione al Registro entro 90 giorni dalla data di acquisizione del flusso di aggiornamento inviato al CONI dalle FSN/DSA/EPS, ovvero entro la data di scadenza dell'anno sportivo, se la trasmissione del flusso fosse avvenuta negli ultimi 90 giorni dell'anno.

Il software che gestisce il Registro è stato modificato per recepire le innovazioni di carattere normativo da poco introdotte e messo in esercizio, così rinnovato, nel novembre 2011.

Riguardo la gestione "ordinaria" è proseguita l'attività di assistenza quotidiana alle FSN/DSA/EPS attraverso l'acquisizione dei dati nel Registro e la cancellazione di Società decadute dall'affiliazione o sciolte. Sono state gestite le circa 3.000 (2.970) e-mail pervenute a tal proposito presso la casella di posta "Registro Società Sportive".

Anche l'attività di assistenza alle associazioni/Società è proseguita sia attraverso rapporti telefonici, con particolare incremento in prossimità del rilascio del nuovo applicativo e dell'introduzione dei termini per l'iscrizione al Registro, sia attraverso la gestione della casella di posta elettronica "Assistenza Registro", con riscontro ad oltre n. 6.354 e-mail.

Si riporta di seguito un quadro informativo delle associazioni e Società iscritte al registro, della loro articolazione su base geografica e sulla composizione su base regionale.

Il numero di iscrizioni al 31 ottobre 2011, ratificate con Provvedimento n. 28 del 2 novembre 2011, era di 138.106 affiliazioni mentre, alla data del 31 dicembre 2011, ammontava a n. 144.004 (le suddette affiliazioni corrispondono a circa 116.000 entità giuridiche, considerando che uno stesso soggetto giuridico può presentare più rapporti di affiliazione).